

**COMUNE DI ISTRANA**

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI ISTRANA (ART.1, COMMA 612, DELLA LEGGE N.190/2014). APPROVAZIONE

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 20:30, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal regolamento e pubblicato all'albo pretorio on line, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento, risultano:

		Presente / Assente			Presente / Assente
1.	FIORIN ENZO	P	7.	FILIPPETTO GOTTARDO	P
2.	FILIPPETTO NICOLA	P	8.	BORDIGNON GIANFRANCO	P
3.	FLORIAN ANNA	P	9.	ROBAZZA KATIA	P
4.	AVERSANO GIACOMO	P	10.	VOLPATO STEFANO	P
5.	CIGANA LUIGINA	P	11.	PESTRIN MATTEO	A (g)
6.	PETRAROLO ANGELO VALERIANO	P			

Presenti N. 10

Assenti N. 1

Essendo presenti n. 10 consiglieri, la seduta è legale.

Presiede il Sindaco ing. Enzo Fiorin.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Antonella Colletto.

Scrutatori, nominati dal Presidente:

- PETRAROLO ANGELO VALERIANO
- BORDIGNON GIANFRANCO
- VOLPATO STEFANO

Sono presenti gli assessori non consiglieri: Presente/Assente

- GASPARINI MARIA GRAZIA P
- POZZEBON IVO P
- FIGHERA LUCIANO P

Il Presidente dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI, dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)":

- il comma 27, come modificato dal decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69, in base al quale *"Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. E' sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza."*;
- il comma 28, come modificato dal decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, in base al quale *"L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti."*;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 9 del 1 marzo 2011, ad oggetto "Ricognizione delle società partecipate dal Comune, e conseguenti adempimenti ai sensi dell'art.3, comma 27 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008)";

VISTI, dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190:

- il comma 611, in base al quale *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*
 - a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
 - b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
 - d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
 - e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni."*;
- il comma 612, in base al quale *"I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito*

internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”;

VISTO il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dal Comune di Istrana” corredato dalla prescritta relazione tecnica, acquisito al prot. n. 15257 in data 18 dicembre 2015, allegato sub “A” alla presente deliberazione, sottoscritto dal Sindaco ing. Enzo Fiorin nonché, relativamente alla relazione tecnica, dal Responsabile dell’Area economico-finanziaria;

CONSIDERATO che, nel Piano stesso e nella relazione tecnica, si è ritenuto di avviare un processo di verifica al fine di addivenire alla fusione per incorporazione della società Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. nella società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. in quanto la società Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. è composta solo da amministratori e svolge attività analoghe, simili o complementari, a quelle già svolte dalla società Alto Trevigiano Servizi S.r.l.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 42, comma 2, lettera e);

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il parere espresso dal Revisione dei conti in data 19 dicembre 2015, con verbale n.20, ai sensi dell’art.239, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n.267/2000, allegato sub “B” alla presente deliberazione;

VISTO il resoconto della discussione, allegato sub “C” alla presente deliberazione;

AVENDO la votazione, effettuata in forma palese per alzata di mano, dato il seguente risultato:

Presenti	n. 11
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. //
Astenuti	n. 2 (Robazza Katia, Volpato Stefano)

D E L I B E R A

1. di fare proprio ed approvare il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dal Comune di Istrana”, corredato dalla prescritta relazione tecnica, acquisito al prot. n. 15257 in data 18 dicembre 2015, allegato sub “A” alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, sottoscritto da Sindaco Ing. Enzo Fiorin nonché, relativamente alla relazione tecnica, dal Responsabile dell’Area economico-finanziaria;
2. di avviare un processo di verifica al fine di addivenire alla fusione per incorporazione della società Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. nella società Alto Trevigiano Servizi S.r.l.;
3. di dare atto che il “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie” dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo per il Veneto della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Istrana.

Successivamente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, avendo la votazione, effettuata in proposito per alzata di mano, dato il seguente risultato:

Presenti	n. 11
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. //
Astenuti	n. 2 (Robazza Katia, Volpato Stefano)



COMUNE DI ISTRANA

PROVINCIA DI TREVISO

Proposta di delibera di Consiglio n. 65 del 03-12-2015

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI ISTRANA (ART.1, COMMA 612, DELLA LEGGE N.190/2014). APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE

Istrana, 03-12-2015

Il Responsabile del Servizio
f.to GASPARINI ALFONSO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere FAVOREVOLE

Istrana, 03-12-2015

Il Responsabile del Servizio finanziario
f.to GASPARINI ALFONSO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to ing. Enzo Fiorin

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Antonella Colletto

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE
E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Questa deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'albo pretorio on line - nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) - per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La presente deliberazione viene trasmessa in elenco, in data odierna, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Istrana, 13 GEN 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Antonella Colletto

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

13 GEN 2016

Istrana,



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Antonella Colletto

Antonella Colletto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line - nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) - è divenuta esecutiva in data 24 GEN 2016 per decorrenza del termine, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non essendo pervenute nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di illegittimità.

Istrana, 26 GEN 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Antonella Colletto